

## Con "La Città di Notte" e la Treves Blues Band al via oggi a Nureci (OR) la 12<sup>a</sup> edizione di Mamma Blues, il "festival nel festival" di Dromos in scena fino a Ferragosto.

setTimeout(function(){var

```
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Si divide tra Nureci e Tharros la giornata di martedì 13 agosto al festival Dromos: nel piccolo borgo in provincia di Oristano entra nel vivo la dodicesima edizione di Mamma Blues, costola del festival dedicata al genere di matrice afroamericana; nell'area archeologica in territorio di Cabras va invece in scena un nuovo appuntamento della rassegna teatrale *"Parole alla Luna"*, con lo spettacolo *"Era l'allodola?"* (ingresso a 3,50 euro), un irriverente gioco delle parti dove l'amore descrive la follia e la follia fa sbocciare l'amore, conducendo lo spettatore a ritmo serrato verso il terreno dell'assurdo, dell'illogicità, dei paradossi della società contemporanea. Sul palco Daniele Monachella (che cura anche la regia) e Carlo Valle con la produzione di Mab Teatro.

Da domani (martedì 13) e fino a Ferragosto, dunque, Mamma Blues, il *"festival nel festival"* che omaggia la musica del diavolo propone un cartellone popolato da artisti di assoluto calibro internazionale, con la consueta attenzione verso la scena nazionale e regionale. La tre giorni di Nureci chiude idealmente la ventunesima edizione di Dromos, che vivrà però una coda finale a Bauladu, il 31 agosto, in collaborazione con il Du – Bauladu Music Festival, con una tappa sarda (alle 21.30, ingresso a 25 euro più diritti di prevendita), del *"Piano solo tour – Summer 2019"* del pianista Giovanni Allevi.

Ognuna delle tre serate di Mamma Blues verrà aperta alle 22 da un artista della scena isolana, che lascerà poi il palco (alle 23.00) a un protagonista della scena internazionale. Ma la musica continuerà a risuonare anche più tardi, nel suggestivo borgo in provincia di Oristano (popolato dalle caratteristiche radioline che diffondono il blues per le sue vie), con gli appuntamenti dopofestival ai Giardini del Sottomonte.

Ad inaugurare la dodicesima edizione di Mamma Blues (martedì 13) sarà il progetto La Città di Notte, band di recente formazione, capitanata dal cantante Diego Pani, che ripercorre le strade del blues, dello swing e del cool jazz con la precisa volontà di utilizzare la lingua italiana per popolare le proprie liriche, con una particolare attenzione verso i pionieri dello swing nostrano degli anni cinquanta. Ad affiancare il suo leader, ci saranno Andrea Schirru al pianoforte, Edoardo Meledina al contrabbasso e Frank Stara alla batteria.

Un'ora dopo (alle 23.00) ad infiammare il palcoscenico dell'Arena Mamma Blues ci penserà la Treves Blues Band, formazione capitanata e fondata da quella che è una vera e propria pietra miliare del blues italiano, l'armonicista Fabio Treves, a Nureci con il tour *"70 in blues"* con cui celebra le sue settanta primavere. Conosciuto come *"Il puma di Lambrate"*, Fabio Treves ha festeggiato nel 2014 i suoi prolifici quarant'anni di carriera (ricevendo l'Ambrogino d'oro, importante riconoscimento conferito dal comune di Milano per i suoi meriti artistici), percorsi con coerenza, studio e passione sulla lunga e polverosa strada della *"musica del diavolo"*: un cammino intrapreso nel 1974 quando l'allora ventiquattrenne armonicista lombardo fonda la Treves Blues Band con l'intento di divulgare i valori del blues, le sue storie e i suoi impareggiabili interpreti. Nella sua luminosa carriera, il bluesman lombardo ha condiviso il palcoscenico con Frank Zappa, e vanta collaborazioni con pilastri del genere come Sunnyland Slim, Johnny Shines,

## La Provincia del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

Homesick James, Billy Branch, Dave Kelly, Paul Jones. A Nureci sarà affiancato da Alex "Kid" Gariazzo (chitarre e voce), Gabriele "Gab D" Dellepiane (basso) e Massimo Serra (batteria, percussioni), storici musicisti con i quali proprio quest'anno celebra le sue settanta primavere.

Mercoledì 14 agosto ancora un doppio set che si annuncia esplosivo. Apre alle 22 il bluesman sassarese Francesco Piu, per l'occasione in veste di One Man Band. Alle 23, tiene banco J.P. Bimeni, cantante nativo del Burundi ma rifugiato a Londra diciotto anni, che col suo album di debutto, Free Me, sorprende con una voce che ricorda quel soul del primo Otis Redding, in cui risuona l'anima dell'Africa.

L'ultima serata di Mamma Blues, giovedì 15 agosto, si aprirà (alle 22) con il quartetto della cantante, chitarrista e compositrice Irene Loche, progetto in cui sonorità folk e soul si incontrano, e in cui accordature aperte e ritmi lontani la fanno da protagonisti. Alle 23 chiusura in bellezza con i Kokoroko, giovane band londinese di otto elementi guidati dalla trombettista Sheila Maurice-Grey, che si caratterizza per le coinvolgenti composizioni ispirate a maestri come Fela Kuti, Ebo Taylor e Tony Allen ed alle sonorità provenienti dall'Africa Occidentale.

Spenti amplificatori e riflettori sul palco dell'arena, la musica del diavolo proseguirà ogni sera (ingresso gratuito) a partire dalla mezzanotte nei Giardini del Sottomonte, con The Wheelers (martedì 13), Bob Forte Blues & Erik Weissglas Band (mercoledì 14) e Viper Riders Blues Band (giovedì 15).

La collaborazione tra il festival e la Music Academy di Isili (che ha registrato l'esibizione dei suoi allievi nell'anteprima del Mamma Blues, il giorno precedente, con il concerto "The two faces of Woodstock") vedrà dal 13 al 15 agosto a Nureci il consueto laboratorio intitolato "Piccoli bluesman, crescono": bambini e ragazzi accompagnati dai docenti della Music Academy di Isili si immergeranno nel fantastico mondo della musica, aspettando il tanto atteso incontro con gli artisti.

Dal 13 al 15 agosto, inoltre, alle 18.00 e alle 20.00, nei locali del Monte Granatico, ci sarà la proiezione del film "Funtanaris. Sulle strade dell'acqua", con la regia di Massimo Gasole.

I biglietti e gli abbonamenti per Mamma Blues si possono acquistare al botteghino e online nei punti vendita del circuito Box Office Sardegna ([www.boxofficesardegna.it](http://www.boxofficesardegna.it); tel. 070 657428). Riduzioni del 30 per cento sono previste per gli over 65 anni e i giovani sotto i 18. I bambini sotto i 4 anni non pagano. Convenzioni Carta del Docente e 18app. I biglietti per la rassegna "Paole alla Luna" saranno acquistabili al botteghino allestito presso l'area archeologica di Tharros.





## Comments

comments